



**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI GALATINA
PROVINCIA DI LECCE**



**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
Determinazione n. 531 del 28/06/2022**

REG. GEN. DETERMINAZIONI N. 510 DEL 01/07/2022

**OGGETTO: PIANO REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ
2018/2020 DGR 1565/18 - ANNUALITÀ 2018 - CUP H41E18000250001—
SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE - IMPEGNO DI SPESA**

Il responsabile del procedimento attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e della normativa regolamentare interna e che la proposta di provvedimento dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie. Attesta, inoltre, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per cui è fatto obbligo espresso di astenersi e che risultano rispettate le disposizioni del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, approvato dall'Ente.

Data 28/06/2022

Il Responsabile del Procedimento
Bianco Maria Teresa

REGOLARITÀ TECNICA AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N.267/2000

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE 531 DEL 28/06/2022 DELL'UFFICIO DI PIANO, SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.

Data 30/06/2022

Il Dirigente/Responsabile
Bianco Maria Teresa

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

VISTI

- la Legge 328/2000 e la L.R. 19/2006;
- il Disciplinare del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, il Regolamento dell'Ufficio di Piano,
- il Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina

PREMESSO CHE

- la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" disciplina all'art.10 il sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e beneficenza;
- le II.PP.A.B. e le ASP (Aziende per i Servizi alla Persona) partecipano, quali soggetti attivi, alla programmazione, all'organizzazione e alla gestione del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali (art. 20 l.r. n. 19/2006 ed art. 41 l. r. n. 15/2004) e sono connesse alla predisposizione, allo sviluppo ed all'attuazione dei Piani Sociali di Zona;
- ai sensi della L.R. 10-7-2006 n. 19 art. 6 comma 4, "I Comuni appartenenti allo stesso ambito territoriale definiscono autonomamente le forme di gestione dei servizi previsti nel Piano sociale di zona, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 56, e possono avvalersi anche delle aziende pubbliche di servizi alla persona di cui al D.Lgs. n. 207/2001, aventi sede legale nel territorio dell'ambito, laddove presenti" disciplinando ulteriormente tale aspetto nel Regolamento di attuazione, DGR n. 4 /2007, che all'art. 14 al comma 1 ha previsto che "i servizi socioassistenziali e sociosanitari previsti nel Piano Sociale di Zona sono gestiti con le modalità previste all'art. 113 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, e nel rispetto di quanto previsto nella legge regionale" aggiungendo al comma 3 che "In presenza di una Azienda di Servizi alla Persona (ASP), di cui alla l.r. n. 13/2006, con sede legale in un comune dell'Ambito Territoriale, è possibile avvalersi della stessa per la gestione di alcuni o tutti i servizi previsti nel Piano Sociale di Zona, ovvero per la concessione dell'esercizio della funzione socioassistenziale, a condizione che almeno uno dei Comuni sia rappresentato nel Consiglio di Amministrazione della ASP e che la stessa operi nel rispetto dei principi fissati dal regolamento attuativo della l.r. n. 13/2006 e in coerenza con gli obiettivi di copertura della domanda sociale e di qualità dei servizi fissati dal presente regolamento e dalla programmazione sociale e sociosanitaria regionale.";
- la LEGGE REGIONALE 6 febbraio 2013, n. 7 "Norme urgenti in materia socio-assistenziale" consolida l'apporto di tali Enti, sancendo, all'art. 2, che "Le IPAB che abbiano completato il processo di trasformazione in Aziende di servizi alla persona (ASP), ai sensi della l.r. 15/2004 e s.m.i., partecipano quali soggetti attivi al coordinamento istituzionale dell'ambito territoriale in cui ciascuna ha sede, per concorrere alla programmazione del sistema integrato dei servizi sociali, nei limiti dei rispettivi ambiti di attività, e alla gestione, nei limiti di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 6.";
- con A.D. n. 996 del 13/09/2012, la Regione Puglia, avendo accertato il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 della L.R. 15/2004 e s.m.i., ha provveduto all'iscrizione nel Registro Regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, istituito presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, dell'ASP "Istituto Immacolata", con sede in Galatina (LE), Via Scolfo, 5;
- l'ASP Istituto Immacolata di Galatina, Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona, è allo stato, persona giuridica pubblica, istituzionalmente competente in materia di servizi alla persona;

CONSIDERATO CHE

- l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, tenuto conto di quanto previsto nella normativa regionale vigente e nel Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011, con Delibera del Coordinamento Istituzionale n. 31 del 14 ottobre 2010, di cui ha preso atto il Comune Capofila di Galatina con Delibera G.C. n. 265 del 23 novembre 2010, ha inteso avvalersi delle II.PP.A.B. esistenti sul territorio, in fase di trasformazione in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), ai sensi della legge regionale 30 settembre

2004, n. 15, come modificata dalla legge regionale 15 maggio 2006, n. 13, per l'erogazione di taluni servizi, mantenendo pienamente la titolarità nell'esercizio delle funzioni;

- ciò risponde, indubbiamente, a criteri di efficienza ed efficacia ed economicità gestionale, potendosi procedere speditamente alla realizzazione dei servizi individuati, senza utile alcuno a favore dell'affidatario;
- che la Regione Puglia con Delibera di Giunta n. 2324 del 28.11.2017 ha approvato il IV Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017/2020;
- ai fini dello svolgimento in forma associata delle funzioni e dei servizi, i Comuni dell'Ambito hanno individuato la forma dell'Associazione tra Comuni da formalizzare mediante Convenzione;
- in data 23 maggio 2018 è stata sottoscritta la Convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, per la gestione associata delle funzioni e dei Servizi Socio-Assistenziali dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina;
- in data 27 giugno 2018, si è tenuta la Conferenza di Servizi durante la quale la Regione Puglia, sulla base delle risultanze istruttorie, tenuto conto della complessiva coerenza del Piano di Zona dell'Ambito di Galatina rispetto agli indirizzi di programmazione regionale, definiti nel Piano Regionale delle Politiche Sociali 2017-2020 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2324 del 28 dicembre 2017, ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, senza alcuna prescrizione;
- in data 27 giugno si è tenuta la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Piano Sociale di Zona 2018/2020;
- con Delibera n. 22/2019 il Coordinamento Istituzionale ha approvato la riprogrammazione del Piano Sociale di Zona 2018/2020 in funzione delle risorse attribuite per la II annualità;
- con Delibera n. 26/2020 il Coordinamento Istituzionale ha approvato la riprogrammazione del Piano Sociale di Zona 2018/2020 in funzione delle risorse attribuite per la III annualità;
- con Deliberazione n. 2122 del 22 dicembre 2020 la Giunta Regionale ha prorogato la validità del Piano Regionale delle Politiche Sociali vigente, approvato nel 2017 con Del. G.R. n. 2324 fino alla data del 31/12/2021 ed ha parallelamente disposto la proroga del periodo di vigenza dei Piani sociali di zona di tutti gli Ambiti territoriali per l'annualità 2021;
- con nota acquisita al protocollo generale del Comune di Galatina, capofila dell'ATS di Galatina, n. 0061445 - Ingresso - 27/12/2021, la Regione Puglia ha trasmesso il documento di sintesi, approvato con Del. G.R. n. 1120/2021, del Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022/2024;
- con Deliberazione n. 353 del 14 marzo 2022 la Giunta Regionale ha approvato il V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024;

DATO ATTO CHE

- D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 ed in particolare l'art. 14 prevede che le regioni adottino il Piano regionale per la lotta alla povertà, per programmare i servizi necessari per l'attuazione del ReI come livello essenziale delle prestazioni;
- con Del. G.R. n. 1565/2018 la Regione Puglia ha redatto il Piano regionale per la lotta alla povertà 2018/2020 ad integrazione della Del. G.R. n. 2324 del 28/12/2017 (Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020);
- gli Ambiti Territoriali devono provvedere alla redazione del proprio Piano locale di contrasto alla Povertà ovvero dell'atto di programmazione con cui concorrere a realizzare, a livello locale, le finalità e gli obiettivi del Piano regionale per il contrasto alla povertà e del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;
- tale documento è parte integrante e sostanziale del Piano Sociale di Zona, già approvato ai sensi della DGR 2324/17 e che al suo interno dovranno trovare coerente finalizzazione e pertinente allocazione finanziaria le risorse rivenienti dalla quota servizi del Fondo

Povertà già assegnate agli Ambiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il tramite della Regione Puglia che le ha accertate ed impegnate con AD n. 597 del 1.10.18;

- con A.D. n. 597/2019 il Piano locale di contrasto alla Povertà dell'Ambito territoriale di Galatina è stato approvato e finanziato per l'importo di € 333.872,83;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020 n 220 è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari che, al fine di sostenere la genitorialità e ridurre il rischio delle povertà educative, individua il potenziamento e la qualificazione dei servizi attivi nell'ambito della tutela minori e del sostegno alle responsabilità genitoriali, tra cui i Centri Servizi per le Famiglie;
- con Deliberazione n. 32/2020 del 22 dicembre 2020 il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina ha costituito formalmente il Centro Servizi per le Famiglie;
- Il Centro Servizi per le Famiglie si configura quale unità operativa, inserita all'interno della struttura organizzativa dell'Ambito, ed opera con un proprio staff di operatori, composto dal coordinatore del centro e da una équipe multi professionale formata dalle professionalità idonee alla realizzazione delle attività e dei servizi di cui alle tre aree:
 - informazione
 - sostegno alle competenze genitoriali e mediazione familiare
 - sviluppo delle risorse familiari e comunitarie.
- La dotazione organica necessaria per la gestione del Centro Servizi per le Famiglie risulta pertanto così composta:
 - n. 1 Assistente Sociale Coordinatore del centro 6h;
 - n. 1 psicologo a 15h
 - n.1 pedagogo o educatore professionale a 15h
 - n. 1 mediatore familiare a 10h sett
 - n. 1 legale
 - n.1 mediatore culturale;
- durante la seduta del 26 giugno 2020, con Delibera n. 15/2020, il Coordinamento Istituzionale ha deliberato di affidare all'ASP "Istituto Immacolata" di Galatina, mantenendo pienamente la titolarità nell'esercizio delle funzioni, il "Servizio di mediazione familiare", gestito da un mediatore familiare per n. 10 ore settimanali, per periodo di mesi dodici ed un importo di € 10.920,00;
- con la Quota Servizi Fondo Povertà 2018, è stato programmato il Servizio di Mediazione Familiare, garantendo un mediatore familiare per n. 10 ore settimanali, per complessivi € 10.920,00, per la durata di 11 mesi e due settimane;
- che è stato acquisito il CUP H41E18000250001;
- l'ASP Istituto Immacolata espleta il Servizio di Mediazione conformemente alle specifiche disposizioni contenute nella convenzione, in atti;
- il costo di tale Servizio trova copertura per un importo di € 10.920,40, compresa IVA, come appresso specificato:

CAPITOLO	CODICE BILANCIO	V LIVELLO P.F.	IMPORTO
12041030	12.04.1.03	U.1.03.02.15.009	€ 10.920,00
"Piano Regionale per la Lotta alla Povertà con C.R. - E/20000326		Contratti di servizio di Assistenza Sociale Domiciliare	

Bilancio 2022-2024 - gestione residui

ATTESTATO CHE gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e di cassa e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lett. A - punto 2 D.L. n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla Legge n. 102/2009 e art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000)

VERIFICATA la legittimità, la regolarità la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

VISTA la L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

Tutto quanto innanzi premesso

DETERMINA

per le motivazioni in premessa richiamate, che qui si abbiano per integralmente richiamate e trascritte,

DI DARE ATTO che con la Quota Servizi Fondo Povertà 2018, è stato programmato il Servizio di Mediazione Familiare, garantendo un mediatore familiare per n. 10 ore settimanali, per la durata di 11 mesi e due settimane e per complessivi € 10.920,00;

DI DARE ATTO che la complessiva spesa di € 10.920,40, risulta essere così imputata:

CAPITOLO	CODICE BILANCIO	V LIVELLO P.F.	IMPORTO
12041030	12.04.1.03	U.1.03.02.15.009	€ 10.920,00
"Piano Regionale per la Lotta alla Povertà con C.R. - E/20000326		Contratti di servizio di Assistenza Sociale Domiciliare	

Bilancio 2022-2024 - gestione residui

DI DARE ATTO, altresì, che il Servizio di che trattasi è espletato dall'ASP Istituto Immacolata, soggetto affidatario, conformemente alle specifiche disposizioni contenute nella convenzione, in atti;

DI DARE ATTO, infine, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e della L. 190/2012 e successivi provvedimenti attuativi (PNA/PTPC), della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;

DI DISPORRE la pubblicazione dei dati relativi alla fornitura di cui al presente atto nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

ISTRUTTORIA CONTABILE

VISTA LA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE 531 DEL 28/06/2022 DELL'UFFICIO DI PIANO, SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE DELL'ATTO E LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART. 147-BIS DEL D. LGS. N. 267/2000.

Il Contabile dell'Ufficio di Piano
Patrizia Rossetti

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 147 BIS E DELL'ART. 183 COMMA 7 DEL D. LGS. N. 267/2000

VISTA LA DETERMINAZIONE N. 531 DEL 28/06/2022 DELL'UFFICIO DI PIANO,

ATTESTA

LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 E DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SUL SISTEMA DEI CONTROLLO INTERNI, NONCHÉ LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 7, DEL D. LGS. N.267/2000

ANNOTAZIONI:

DATA 01/07/2022

Il Dirigente/Responsabile

Patera Antonio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro N. **2525**

Il sottoscritto Messo Comunale, attesta che la presente determinazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line:

dal giorno 12/07/2022 e vi rimarrà per 15 giorni.

Dalla Sede Municipale, addì 12/07/2022

Il Responsabile della Pubblicazione
(Fiorita Maria Rosaria)